

L'Argine mondo: cessate il fuoco, tra un'ora, in Siria



MASSA E POTERE. DA SPONDA A SPONDA.

Stati Uniti. **Hillary Clinton** ha la polmonite. Ieri ha dovuto lasciare la cerimonia di commemorazione per il quindicesimo anniversario degli attentati dell'11 settembre. **Lisa Bardack**, il suo medico, ha spiegato che la candidata democratica ha una polmonite e che le era già stata diagnosticata da venerdì. L'accaduto riporta prepotentemente al centro del dibattito pubblico molte delle tematiche legate alla candidatura di **Hillary Clinton**: il rapporto con la stampa e ? secondo chi la critica ? la poca trasparenza nelle comunicazioni da un lato; dall'altro, invece, lo spauracchio della malattia evocato da **Trump**, oltre a un interesse quasi ossessivo per una presunta fragilità che, non tanto casualmente, viene evocato in correlazione con una candidata donna. **Hillary Clinton**, al momento, si sta curando e sta recuperando velocemente, si apprende dal suo staff. ([The Guardian](#))

Austria. Rinviata le elezioni presidenziali austriache che avrebbero dovuto tenersi il 2 ottobre. La ripetizione del ballottaggio fra il candidato verde **Alexander van der Bellen** e quello dell'estrema destra xenofoba, **Norbert Hofer**, è dovuta alla colla difettosa sulle buste del voto per corrispondenza, che rischiava di portare a nuovi ricorsi e, possibilmente, a un'ulteriore ripetizione delle elezioni. ([Internazionale](#))

Croazia. Il partito conservatore **HDZ** ha vinto il maggior numero di seggi nelle elezioni generali che si sono tenute ieri nel paese, ma non raggiunge la maggioranza assoluta in parlamento. L'**HDZ** ha ottenuto 61 seggi su 151, mentre i socialdemocratici (**SDP**) ne hanno ottenuti 54. Il raggruppamento di liste sedicenti riformiste, **Most**, alleato di minoranza dell'**HDZ** nell'ultimo governo è arrivato terzo con 13 seggi, mentre il gruppo radicale e anti-establishment, **ivi Zid**, ne ottiene 8. Il leader dell'**HDZ**, **Andrej Plenkovi?**, ha detto ai suoi sostenitori che è certo che ?saremo il partito che avrà il privilegio di formare il prossimo, stabile, governo croato?. ([Politico](#))

Spagna. Cresce, fra i votanti del **PSOE**, il fronte del ?no? all'appoggio al governo **Rajoy**. La strategia di **Pedro Sánchez** comincia a dare i suoi frutti. La determinazione con cui il leader socialista ha difeso il suo ?no? a un governo guidato da **Rajoy** (che sarebbe possibile formare con l'astensione dei socialisti) convince buona parte dei suoi elettori. Un sondaggio realizzato da **Metroscopia** alla fine del mese di luglio mostrava come il 58% di coloro che avevano appoggiato **Sánchez** nelle ultime votazioni vedeva come il minore dei mali che il **PSOE** permettesse l'investitura di **Rajoy**, contro un 35% che rifiutava questa soluzione. Qualcosa è cambiato. Adesso il 50% appoggia il ?no? del leader socialista, mentre il 43% è per l'astensione. ([El País](#))

Unione Europea. Il presidente della **Commissione Europea**, **Jean Claude Juncker**, ha chiesto un'indagine sul lavoro di **José Manuel Barroso** alla **Goldman Sachs**. Quello che dovrà verificare l'inchiesta è se, nell'accettare l'incarico, il precedente presidente della **Commissione Europea** abbia violato o meno le leggi europee. ([Politico](#))

DA ORIENTE A OCCIDENTE. GUERRA ED ECONOMIA.

Siria. Inizierà alle 19 di oggi il cessate il fuoco in **Siria**, dopo che il governo ha approvato l'accordo raggiunto tra **Stati Uniti** e **Russia**. **Bashar al-Assad** accetta l'accordo senza riserve, mentre alcuni gruppi ribelli potrebbero non rispettarlo. ([Al Jazeera](#))

Corea del Nord. Secondo fonti ufficiali del governo sudcoreano la **Corea del Nord** sarebbe pronta a un nuovo test nucleare, dopo quello del 9 settembre scorso ? il più potente eseguito finora. Una fonte militare sudcoreana ha dichiarato all'agenzia di stampa **Yonhap** che **Pyongyang**, la capitale della **Corea del Nord**, potrebbe venire immediatamente annientata se mostrasse un qualsiasi segnale di un imminente attacco nucleare. ([BBC News](#))

Kenya. Tre donne uccise dopo un attacco alla stazione di polizia di **Mombasa**, armate di un coltello e una bomba artigianale. Le donne erano entrate con la scusa di denunciare il furto di un telefono. Le autorità sospettano che dietro all'attacco ci sia la mano del gruppo terroristico **Al Shabaab**. ([Al Jazeera](#))